

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 2529 DEL 14 DICEMBRE 2017

Allegato A)

Sintesi proposte per l'elaborazione dell'aggiornamento del Piano di dimensionamento della rete scolastica e della programmazione dell'offerta formativa del Friuli Venezia Giulia per l'anno scolastico 2018 – 2019

PROPOSTE E CONSIDERAZIONI DEI COMUNI

➤ **Area territoriale di Gorizia**

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
1	<p>COMUNE DI CORMONS</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 146 dd. 27/09/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0092783-A dd. 29/09/2017)</p>	<p>- Mantenimento in funzione del plesso della Scuola dell'infanzia "ex Viale Roma" di Via Gorizia n. 88, sottodimensionato (n. 24 iscritti) rispetto ai parametri numerici stabiliti nelle linee di indirizzo.</p>	<p>- L'ipotetica chiusura del plesso si ripercuoterebbe negativamente su tutti gli altri, in quanto gli stessi sono vicini al limite della capienza massima e quindi non sarebbero in grado di ospitare altri 24 bambini in un solo plesso.</p> <p>- In città opera anche una scuola dell'infanzia privata che manifesta sofferenze e difficoltà. Più volte è stata ventilata l'ipotesi di chiusura di questa struttura. In tale ipotesi, altri 75/80 bambini dovrebbero trovare accoglienza nella scuola pubblica.</p> <p>- La presenza del plesso scolastico sloveno situato a Brazzano crea una sinergia</p>	<p>Parere negativo in quanto il mantenimento in funzione dei plessi sottodimensionati comporta un investimento difficilmente sostenibile sotto il profilo delle risorse di organico disponibili.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. b (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE in merito al mantenimento in funzione del plesso della Scuola dell'infanzia "ex Viale Roma" di Via Gorizia n. 88, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			positiva sul territorio.			
2	<p>COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 56 dd. 14/09/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0089838-A dd. 20/09/2017)</p>	<p>- Mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Cividale del Friuli e deroga per il mantenimento in funzione dei plessi scolastici di Prepotto. (La popolazione scolastica del Comune di Dolegna del Collio è accolta nei plessi situati nel Comune limitrofo di Prepotto, facente parte dell'I.C. di Cividale del Friuli).</p>	<p>- Sia Dolegna del Collio che Prepotto sono situati in territorio montano, con specificità etnico linguistiche slovene e friulane, sono caratterizzati da bassa densità demografica, nuclei abitati frammentati e sparsi nel territorio, scarsi collegamenti con mezzi di trasporto pubblico e rilevante distanza dai centri abitati maggiori.</p> <p>- L'istituzione "scuola" riveste un particolare rilievo per la comunità come luogo di educazione ed apprendimento nonché come importante centro di aggregazione, socializzazione e conseguente sviluppo della persona (a tal fine il Comune di Dolegna ha messo in atto tutta una serie di iniziative volte a favorire la massima collaborazione con il Comune di Prepotto).</p>	<p>Parere favorevole in quanto rientrante nelle deroghe previste dalle linee guida regionali.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. b (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE per il mantenimento dell'assetto attuale dell'I.C. di Cividale del Friuli, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
3	<p>COMUNE DI GRADO</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 194 dd. 12/10/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-0098507-A dd. 17/10/2017)</p>	<p>- Mantenimento dell'autonomia scolastica dell'Istituto Comprensivo "M. Polo" di Grado, istituto scolastico sito in piccola isola (come da comunicazione dell'USR FVG prot. n. AOODRFR 4497 dd. 05/06/2015) che, come da comunicazione inviata al Comune dallo stesso I.C., nell'a.s. 2018/2019 avrà un numero di alunni tale da garantire il mantenimento dell'autonomia scolastica (più di n. 400 alunni).</p> <p>- Richiesta di deroga alla chiusura del plesso della Scuola dell'infanzia di Fossalon, in prospettiva sottodimensionato (n. 11 iscrizioni).</p>	<p>- La citata nota dell'U.S.R. F.V.G. ha espresso il parere secondo cui "per l'I.C. di Grado, il quale insiste sull'isola principale dell'omonima laguna, circondata da un complesso di una trentina di isole e isolotti, per quanto collegata alla terraferma, continuino a sussistere le condizioni storico-geografiche, data la collocazione decentrata e relativamente isolata nel contesto della provincia, in forza delle quali debbano essere mantenute, come avvenuto sempre in passato e senza soluzione di continuità, la permanenza e la stabilità del carattere di scuola situata in piccola isola" (e quindi a tale autonomia scolastica va applicato il limite dimensionale minimo di n. 400 alunni, previsto nelle linee di indirizzo regionali).</p> <p>- E' necessaria una particolare attenzione alla realtà decentrata della frazione di Fossalon ed all'opportunità, onde ridurre lo spopolamento dell'area attualmente in atto, di mantenere il plesso della scuola dell'infanzia ivi insistente,</p>	<p>Parere favorevole per le motivazioni esposte dalla Amministrazione Comunale e in quanto nell'a.s. 2017 – 2018 risultano iscritti 437 alunni.</p> <p>Parere negativo in quanto il mantenimento in funzione dei plessi sottodimensionati comporta un investimento difficilmente sostenibile sotto il profilo delle risorse di organico</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a (Dimensioni delle autonomie scolastiche).</p> <p>Paragrafo n. 3, lett. b (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE per il mantenimento dell'autonomia scolastica dell'Istituto Comprensivo "M. Polo" di Grado, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p> <p>PROPOSTA ACCOGLIBILE per il mantenimento in funzione della Scuola dell'infanzia di Fossalon, previa concessione della deroga per il mancato raggiungimento del limite dimensionale minimo previsto nelle linee di indirizzo, sulla base delle motivazioni addotte dal</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>considerato il fatto che minore è l'età dei bambini più è ragionevole che la famiglia sia fisicamente vicina alla sede di erogazione del servizio scolastico.</p> <p>- Le linee di indirizzo regionali prevedono la possibilità di prevedere dei punti di erogazione del servizio anche sottodimensionati, purchè siano attuate apposite compensazioni fra UTI, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.</p>	<p>disponibili.</p>		<p>Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p> <p>Si precisa in ogni caso che la presenza di punti di erogazione del servizio sottodimensionati trova apposite compensazioni fra U.T.I., così come previsto al paragrafo n. 3, lett. b delle linee di indirizzo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.</p>
4	<p>COMUNE DI MOFALCONE</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 208 dd. 26/09/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-0093767-A dd. 03/10/2017)</p>	<p>- Ricercare tutti i possibili percorsi che diano agli Istituti Comprensivi di Monfalcone la presenza costante e continuativa delle dirigenze.</p> <p>- Riconfermare il piano di riordino e dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche per quanto concerne i due I.C. cittadini ("Randaccio" e "Giacich"), fatte salve eventuali variazioni da farsi in base alle effettive iscrizioni che</p>	<p>- Il tessuto monfalconese vive da tempo una situazione complessa e la mancanza di incarichi fissi a dirigenti scolastici titolari ha impedito, e sta impedendo, la continuità progettuale e organizzativa, generando una situazione insostenibile.</p> <p>- Nel corso degli ultimi aa.ss. il numero degli iscritti presso i vari plessi scolastici è rimasto pressochè immutato.</p>	<p>Proposta non pertinente in ambito di dimensionamento scolastico in quanto la Dirigenza scolastica è regolamentata dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.</p> <p>Si prende atto.</p>	<p>Paragrafo n. 3 (Indirizzi e criteri per la programmazione della rete scolastica).</p>	<p>PROPOSTA NON PERTINENTE per quanto concerne la designazione di Dirigenti di ruolo per gli I.C. cittadini, in quanto materia non di competenza dell'Amministrazione Regionale, bensì del M.I.U.R..</p> <p>SI PRENDE ATTO della volontà manifestata dal Comune di confermare gli attuali assetti dei due I.C. cittadini.</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>possano portare elevati mutamenti o accentuazioni di criticità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ridimensionamento delle percentuali di rapporto alunni complessivi/alunni stranieri, sia a livello di plesso che di singola classe. 	<ul style="list-style-type: none"> - Bambini italiani e stranieri giungono sul territorio comunale a seguito di trasferimenti, non sempre del tutto stabili, dei propri nuclei familiari di appartenenza e vengono iscritti alle scuole cittadine anche dopo la chiusura dei periodi di iscrizione ministeriale, determinando un aumento sproporzionato soprattutto di alunni stranieri (in particolare nell'I.C. "Giacich"). - Nell'a.s. in corso le percentuali di presenza di alunni stranieri nelle scuole cittadine sono: 29,83% nelle scuole dell'infanzia, 42,90% nelle scuole primarie e 39,62% nelle secondarie di I grado. - Sull'offerta formativa degli istituti incide negativamente la significativa presenza di alunni che non conoscono la lingua italiana o che non appartengono a nuclei familiari di madrelingua italiana. - La percezione da parte delle famiglie italiane dell'offerta formativa degli istituti cittadini non risponde quasi mai alle 	<p>Proposta non pertinente in quanto le iscrizioni degli alunni sono regolamentate da norme nazionali inderogabili.</p>		<p>PROPOSTA NON PERTINENTE in quanto le disposizioni per la formazione delle classi sono dettate dal M.I.U.R. e dalle sue articolazioni territoriali.</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>- Disporre di risorse da distribuire alle scuole per giungere ad una distribuzione nei vari plessi in modo equilibrato ed equo degli alunni stranieri o di provenienza non italoфона.</p>	<p>attese, tanto da determinare un costante aumento del fenomeno migratorio verso le scuole dei comuni limitrofi.</p> <p>- E' necessario che nel contesto formativo scolastico di Monfalcone vengano prese e mantenute le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantire opportunità di apprendimento per tutti i bambini; • garantire il raggiungimento di livelli didattici qualitativi di istruzione e di pari opportunità formativa ed educativa per tutti gli alunni; • disporre di risorse umane che consentano adeguate relazioni educative e sociali, con positive ricadute a livello di istruzione; • garantire l'accesso e l'ammissione di tutti i bambini residenti alle scuole dell'infanzia, luogo che consente l'inserimento precoce nel contesto sociale ed educativo nonché l'apprendimento della lingua italiana ed un accesso "facilitato" ed adeguato alla scuola primaria; • nominare dirigenti scolastici 	<p>Proposta non pertinente in ambito di dimensionamento scolastico.</p>		<p>PROPOSTA NON PERTINENTE, in quanto le richieste presentate esulano dalle competenze dell'Amministrazione Regionale.</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>titolari a Monfalcone (se del caso, un unico dirigente per ambedue gli I.C. cittadini).</p>			
5	<p>COMUNE DI SAN FLORIANO DEL COLLIO</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 47 dd. 15/09/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-0089945-A dd. 20/09/2017)</p>	<p>- Conferma dell'attuale assetto delle istituzioni scolastiche presenti sul territorio comunale.</p>	<p>- Il Comune di S. Floriano è un ente di piccole dimensioni, situato in territorio montano, con specificità etnico linguistiche slovene, caratterizzato da bassa densità demografica e scarsi collegamenti con i mezzi di trasporto pubblico.</p> <p>- Le istituzioni scolastiche del Comune (una scuola dell'infanzia ed una primaria) fanno parte dell'I.C. con lingua d'insegnamento slovena di Gorizia.</p> <p>- I plessi scolastici nell'a.s. 2017/2018 prevedono n. 19 iscritti alla scuola dell'infanzia e n. 39 iscritti alla scuola primaria.</p> <p>- Il Comune negli ultimi anni ha effettuato cospicui interventi di sistemazione dell'edificio della scuola primaria (in particolare nell'ultimo anno, sono stati fatti significativi interventi di manutenzione straordinaria).</p>	<p>Parere favorevole in quanto rientrante nelle deroghe previste dalle linee guida regionali.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a e b (Indirizzi e criteri per la programmazione della rete scolastica).</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE in merito al mantenimento dell'attuale assetto delle istituzioni scolastiche presenti sul territorio comunale, previa concessione della deroga per i punti di erogazione del servizio sottodimensionati (scuola dell'infanzia), per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie. Si precisa in ogni caso che la presenza di punti di erogazione del servizio sottodimensionati trova apposite compensazioni fra U.T.I., così come previsto al paragrafo n. 3, lett. b delle linee di indirizzo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>- L'istituzione "scuola" riveste un particolare rilievo per la comunità come luogo di apprendimento e di educazione nonché come importante centro di aggregazione, socializzazione e conseguente sviluppo della persona (a tal fine il Comune di S. Floriano ha attivato diversi servizi connessi a quello scolastico quali biblioteca, servizi di trasporto scolastico e di refezione scolastica).</p>			
6	<p>COMUNE DI MORARO</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 42 dd. 26/09/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-0093446-A dd. 02/10/2017)</p>	<p>- Mantenimento in funzione del plesso di scuola dell'infanzia di Moraro, sottodimensionato rispetto ai parametri previsti nelle linee di indirizzo regionali (n. iscritti pari a 17 alunni).</p>	<p>- La scuola dell'infanzia di Moraro costituisce per il paese l'unico spazio in cui i bambini della stessa realtà paesana hanno la possibilità reale di conoscersi e di costruire legami.</p> <p>- I plessi scolastici dei Comuni limitrofi (Capriva del Friuli e Cormons in primis) potrebbero non risultare idonei ad accogliere un numero superiore di bambini, in quanto vicini al limite della loro capienza.</p> <p>- La scuola dell'infanzia del Comune è connotata da una specificità che la rende unica in quanto è garantito il tempo pieno, per assicurare il quale l'Amministrazione ha investito risorse pubbliche.</p>	<p>Parere favorevole in quanto rientrante nelle deroghe previste dalle linee guida regionali.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. b (punti di erogazione del servizio).</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per il mantenimento in funzione del plesso di scuola dell'infanzia di Moraro, previa concessione di deroga rispetto ai parametri previsti nelle linee di indirizzo regionali (n. iscritti pari a 17 alunni, contro il numero minimo di n. 20 alunni, trattandosi di un Comune tutelato per la specificità linguistica ex Lege n. 462/1999).</p> <p>Si precisa in ogni caso che la presenza di punti di erogazione del servizio sottodimensionati trova apposite compensazioni fra U.T.I., così come previsto al paragrafo n. 3, lett. b delle linee di indirizzo, fermo restando il raggiungimento</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>- L'edificio che ospita la scuola è stato ristrutturato nel 2009 mediante fondi regionali, rispetta tutte le normative vigenti ed offre spazi, interni ed esterni, perfettamente adeguati alle esigenze didattiche.</p>			<p>degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.</p>

➤ Area territoriale di Pordenone

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
7	<p>COMUNE DI PORDENONE</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 228 dd. 28/09/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0092969-A dd. 29/09/2017)</p>	<p>- Presa d'atto che la scuola dell'infanzia di Via San Vito (di competenza dell'Istituto Comprensivo di Rorai Cappuccini) a partire dall'a.s. 2017/2018 non è più punto di erogazione del servizio per insufficienza di bambini pre-iscritti.</p> <p>- Conferma per l'a.s. 2018/2019 dell'attuale assetto della rete scolastica cittadina afferente agli I.C..</p> <p>- Conferma per l'a.s. 2018/2019 dell'attuale assetto anche degli Istituti scolastici secondari di II grado di Pordenone, nell'intesa che prosegue lo studio delle migliori soluzioni per gli</p>	<p>- Per il corrente a.s. la scuola dell'infanzia di Via San Vito conta un numero complessivo di 8 bambini pre-iscritti e pertanto non può essere attivata nessuna sezione presso tale plesso, come stabilito dal collegio Docenti dell'I.C. Rorai Cappuccini, al quale la scuola fa capo.</p> <p>- I quattro I.C. cittadini rientrano per l'a.s. 2017/2018 nei limiti numerici previsti nelle linee di indirizzo regionali e, rispetto al trend demografico della città, non si prevedono scostamenti sostanziali rispetto ai numeri attuali tali da implicare modifiche al dimensionamento per l'a.s. 2018/2019.</p> <p>Inoltre, gli attuali I.C. assicurano punti di erogazione dei servizi ben distribuiti nei rispettivi bacini di utenza.</p> <p>- Durante due incontri (19/6/2017 e 29/8/2017) organizzati dal Comune con la presenza dei dirigenti scolastici degli istituti di istruzione superiore e dell'Ufficio scolastico provinciale di</p>	<p>Parere favorevole per le motivazioni esposte dalla Amministrazione Comunale.</p> <p>Parere favorevole per il mantenimento dell'attuale assetto degli Istituti comprensivi di Pordenone.</p> <p>Si prende atto anche se non di competenza dell'Amministrazione Comunale.</p>		<p>SI AUTORIZZA la chiusura del punto di erogazione del servizio presso la scuola dell'infanzia di Via San Vito (di competenza dell'Istituto Comprensivo di Rorai Cappuccini) per insufficienza di bambini pre-iscritti.</p> <p>SI PRENDE ATTO della conferma per l'a.s. 2018/2019 dell'attuale assetto della rete scolastica cittadina afferente agli I.C., per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p> <p>SI PRENDE ATTO della manifestazione di volontà del Comune di confermare per l'a.s. 2018/2019 l'assetto attuale anche per quanto concerne gli Istituti scolastici di istruzione superiore di Pordenone, anche se i Comuni non</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		istituti ai limiti della composizione numerica.	Pordenone è emersa la volontà di studiare le possibili prospettive per gli istituti che si avvicinano la limite minimo di allievi previsto nelle linee di indirizzo regionali.			hanno competenze in senso stretto in materia di istruzione scolastica secondaria di II grado.
8	COMUNE DI SACILE Deliberazione della Giunta Comunale n. 122 dd. 26/09/2017 (ns. prot. n. LAVFORU- GEN-2017-0092782-A dd. 29/09/2017)	- Accoglimento della richiesta proveniente dal Dirigente Scolastico dell'I.S.I.S. di Sacile e Brugnera relativa alla chiusura dell'indirizzo <i>Servizi Commerciali</i> dell'Istituto tecnico Economico "Marchesini".	- Tale indirizzo non ha di fatto iscritti già da tre anni e si ritiene pertanto opportuno provvedere alla sistemazione giuridica della situazione.	Si prende atto in quanto la materia non è di competenza dell'Amministrazione Comunale.	Paragrafo n. 4 (Indirizzi e criteri per la programmazione dell'offerta formativa).	SI PRENDE ATTO dell'accoglimento da parte del Comune della richiesta proveniente dal Dirigente Scolastico dell'I.S.I.S. di Sacile Brugnera relativa alla chiusura dell'indirizzo <i>Servizi Commerciali</i> dell'Istituto tecnico Economico "Marchesini", anche se i Comuni non hanno competenze in senso stretto in materia di istruzione scolastica secondaria di II grado.

➤ Area territoriale di Trieste

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
9	<p>COMUNE DI TRIESTE</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 474 dd. 05/10/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0095963-A dd. 10/10/2017)</p>	<p>- Conferma dell'attuale assetto degli Istituti Comprensivi cittadini e mantenimento in funzione dei plessi delle scuole dell'infanzia di Longera, Prosecco e Santa Croce, che non rientrano nei parametri stabiliti nelle linee di indirizzo regionali.</p>	<p>- Sulla base della concreta valutazione degli spazi, sia sotto il profilo degli ambienti di lavoro che della ottimale logistica in chiave pedagogica, le scuole dell'infanzia di Longera, Prosecco e Santa Croce offrono un'elevata qualità di scuola, trattandosi di punti di erogazione del servizio che garantiscono la capillare diffusione dell'offerta formativa sul particolare territorio del Comune di Trieste e rispondono alle esigenze della comunità di specifico riferimento.</p> <p>- La situazione delle suddette scuole trova ampia compensazione a livello di territorio provinciale.</p>	<p>Parere favorevole per il mantenimento dell'attuale assetto degli Istituti comprensivi di Trieste.</p> <p>Parere negativo in merito al mantenimento in funzione dei plessi di Longera, Prosecco e Santa Croce sottodimensionati in quanto comporta un investimento difficilmente sostenibile sotto il profilo delle risorse di organico disponibili.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. b (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per quanto concerne la conferma dell'attuale assetto degli Istituti Comprensivi cittadini, previa concessione della deroga per il mantenimento in funzione dei plessi delle scuole dell'infanzia di Longera, Prosecco e Santa Croce, che non rientrano nei parametri stabiliti nelle linee di indirizzo regionali.</p> <p>Si precisa in ogni caso che la presenza di punti di erogazione del servizio sottodimensionati trova apposite compensazioni fra U.T.I., così come previsto al paragrafo n. 3, lett. b delle linee di indirizzo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.</p>

➤ Area territoriale di Udine

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
10	<p>COMUNE DI AMPEZZO</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 101 dd. 29/09/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0095883-A dd. 10/10/2017)</p>	<p>- Mantenimento dell'attuale autonomia scolastica dell'Istituto Comprensivo "Val Tagliamento" e riapprovazione del documento già condiviso dalle amministrazioni dei Comuni facenti parte dell'I.C., allegato alla deliberazione giunta relativa al piano di dimensionamento a.s. 2017/2018, e che riguarda la richiesta di deroga per tutti i plessi scolastici sottodimensionati (situati nei Comuni di Sauris, Socchieve - Medii, Ampezzo, Forni di Sopra, Forni di Sotto e Lauco).</p>	<p>- L'I.C. "Val Tagliamento" è nato nel 2010, dalla volontà di dieci Amministrazioni Comunali che hanno condiviso una visione del territorio che ha come cardine la centralità strategica della scuola. Le scuole costituiscono sia un presidio per il presente sia una condizione di futuro delle comunità locali, in quanto elemento essenziale per la permanenza delle giovani famiglie sul territorio.</p> <p>- In questi anni le Amministrazioni, in accordo con l'I.C., hanno progressivamente dato vita a un progetto organico, partecipato e condiviso, mettendo in campo risorse a sostegno della scuola, sia in termini di servizi, che di sostegno alla progettazione didattica, finalizzata a collegare gli alunni alle tradizioni e alla riscoperta del territorio e allo sviluppo di competenze fondamentali quali quelle linguistiche e digitali.</p> <p>- L'obiettivo finale è quindi non solo quello di mantenere un</p>	<p>Parere favorevole per il mantenimento dell'autonomia scolastica del I.C. di Ampezzo "Val Tagliamento".</p> <p>Parere negativo in merito al mantenimento in funzione dei plessi sottodimensionati in quanto comporta un investimento difficilmente sostenibile sotto il profilo delle risorse di organico disponibili.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. b (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE per quanto concerne il mantenimento dell'attuale autonomia scolastica dell'Istituto Comprensivo "Val Tagliamento", previa concessione della deroga per tutti i plessi scolastici sottodimensionati (situati nei Comuni di Sauris, Socchieve - Medii, Ampezzo, Forni di Sopra, Forni di Sotto e Lauco), per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p> <p>Si precisa in ogni caso che la presenza di punti di erogazione del servizio sottodimensionati trova apposite compensazioni fra U.T.I., così come previsto al paragrafo n. 3, lett. b delle linee di indirizzo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.</p> <p>Si richiama inoltre quanto riportato dai Comuni le cui scuole rientrano nell'ambito di competenza dell'Istituto Comprensivo "Michele Gortani" di Comeglians (si vedano infra le deliberazioni dei Comuni di Comeglians, Forni Avoltri, Ovaro, Prato Carnico e Rigolato).</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>servizio essenziale, evitando lo scivolamento complessivo a valle, ma di promuovere una scuola di eccellenza, capace di sperimentare soluzioni didattiche innovative e creare cittadini consapevoli dell'importanza della tutela della ricchezza di queste realtà marginali.</p> <p>- Il Comune ritiene necessario mantenere lo status quo circa la distribuzione dei singoli punti di erogazione del servizio, anche in considerazione dell'età degli alunni e tenendo conto delle novità introdotte dalla L. n. 107/2015 e dal documento della "Buona Scuola" sulle Aree Interne, che sancisce il diritto a un'attenzione particolare alle aree montane, alle aree interne, a quelle a bassa densità demografica e a quelle con elevati tassi di dispersione scolastica.</p>			

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
11	<p>COMUNE DI ARTA TERME</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 99 dd. 26/09/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0092936-A dd. 29/09/2017)</p>	<p>- Accorpamento dell'Istituto Comprensivo di Arta Terme e Paularo con l'Istituto Comprensivo di Paluzza al fine di ottenere un unico I.C. (su cui hanno espresso parere favorevole sia l'ex Dirigente Scolastico dell'I.C. di Arta Terme e Paularo, sia quello attuale che ha la reggenza di ambedue gli I.C. interessati).</p> <p>- Designazione di un Dirigente Scolastico di ruolo per il nuovo I.C..</p> <p>- Richiesta di deroga per il</p>	<p>- Il nuovo I.C. nato dall'accorpamento degli attuali I.C. di Arta Terme e Paularo e Paluzza sarebbe numericamente consono con le linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica della Regione FVG e quindi in grado di affrontare le prossime annualità dotandosi di una organizzazione unitaria, omogenea e strutturata.</p> <p>- Alla proposta di creazione di un unico I.C., votata alla stabilità ed all'operatività degli I.C., deve necessariamente corrispondere la designazione di un Dirigente Scolastico di ruolo per il nuovo I.C..</p> <p>- La richiesta è motivata da</p>	<p>Si concorda per il rinvio al prossimo anno scolastico auspicando un accordo tra le Amministrazioni Comunali competenti per territorio.</p> <p>Proposta non pertinente in ambito di dimensionamento scolastico in quanto la Dirigenza scolastica è regolamentata dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.</p> <p>Parere negativo in merito</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a e b (Indirizzi e criteri per la programmazione della rete scolastica).</p>	<p>PROPOSTA CON DECISIONE DA RINVIARE AL PROSSIMO PIANO DI DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO in quanto le altre Amministrazioni Comunali sul cui territorio insistono le scuole ricomprese negli I.C. interessati hanno deliberato delle proposte diverse da quella di Arta Terme (infatti, il Comune di Paularo ha chiesto il mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. di competenza, il Comune di Zuglio ha chiesto lo spostamento della propria scuola dell'infanzia dall'I.C. di Arta Terme e Paularo a quello di Tolmezzo, mentre il Comune di Paluzza non ha fatto pervenire alcuna deliberazione).</p> <p>In presenza di questa diversità di decisioni, si ritiene opportuno creare un tavolo di lavoro per pervenire ad una scelta unitaria e condivisa nell'ambito del prossimo Piano di dimensionamento.</p> <p>- PROPOSTA NON PERTINENTE per quanto concerne la designazione di un Dirigente Scolastico di ruolo per il nuovo I.C., in quanto materia non di competenza dell'Amministrazione Regionale, bensì del M.I.U.R..</p> <p>- PROPOSTA ACCOGLIBILE per</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		mancato raggiungimento del limite minimo previsto nelle linee di indirizzo per il plesso di scuola dell'infanzia di Arta Terme.	scarsa densità demografica del bacino territoriale, l'esistenza di condizioni particolari di isolamento causa i scarsi collegamenti con i mezzi di trasporto pubblico, le peculiarità socio-culturali e linguistiche del territorio e i disagi e le difficoltà quotidiane di vita nei territori di montagna soprattutto nei periodi invernali.	al mantenimento in funzione dei plessi sottodimensionati in quanto comporta un investimento difficilmente sostenibile sotto il profilo delle risorse di organico disponibili.		le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per quanto concerne la richiesta di deroga per il mancato raggiungimento del limite minimo previsto nelle linee di indirizzo per il plesso di scuola dell'infanzia di Arta Terme, in attesa di creare il tavolo di lavoro di cui sopra per l'eventuale accorpamento degli I.C. di Arta Terme e Paularo e di Paluzza. Si precisa in ogni caso che la presenza di punti di erogazione del servizio sottodimensionati trova apposite compensazioni fra U.T.I., così come previsto al paragrafo n. 3, lett. b delle linee di indirizzo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.
12	COMUNE DI BERTIOLO Deliberazione della Giunta Comunale n. 64 dd. 30/08/2017 (ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0088993-A dd. 18/09/2017)	- Conferma dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Codroipo e deroga per il superamento del limite dimensionale massimo previsto nelle linee di indirizzo.	- I Comuni afferenti all'I.C. (Codroipo, Bertiole, Camino al Tagliamento e Varmo) hanno sottoscritto un apposito protocollo d'intesa per sostenere e supportare la gestione amministrativa dell'I.C.. - I Comuni hanno ribadito la valenza positiva e l'importanza dell'assetto unitario della dirigenza scolastica per le scuole del 1° ciclo d'istruzione. - I Comuni hanno messo in atto	Parere favorevole per il mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto comprensivo di Codroipo in deroga alle linee guida regionali.	Paragrafo n. 3, lett. a e b (Indirizzi e criteri per la programmazione della rete scolastica).	PROPOSTA ACCOGLIBILE , nella parte relativa alla conferma dell'attuale assetto dell'I.C. di Codroipo, previa concessione di deroga al limite dimensionale massimo di n. 1.200 studenti previsto nelle linee di indirizzo, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>- Impegno delle competenti autorità per garantire tempestivamente adeguate</p>	<p>una positiva sinergia che ha permesso la realizzazione di diversi servizi in forma associata.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono state create mense interne ed un articolato servizio di trasporto ed accompagnamento scolastico. - Una revisione dell'attuale assetto dell'I.C. provocherebbe maggiori difficoltà organizzative per la gestione dei servizi, maggiori oneri a carico dei bilanci comunali e disagi per famiglie e studenti. - Dall'a.s. 2012/2013 è stata fatta una riorganizzazione complessiva delle sedi scolastiche, tramite intese tra enti locali ed autorità scolastiche. - Sono stati attuati e programmati diversi interventi di adeguamento ed ampliamento degli edifici scolastici. - Il Comune di Codroipo ha investito notevoli risorse per riorganizzare ed ampliare gli uffici della dirigenza e della segreteria dell'I.C.. <p>- In diverse occasioni di confronto, Comuni e Dirigenza Scolastica hanno trattato la</p>	<p>Proposta non pertinente in quanto le dotazioni organiche sono stabilite</p>		<p>PROPOSTA NON PERTINENTE per quanto concerne le dotazioni dell'organico scolastico, in quanto</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>dotazioni di organico presso le scuole e gli uffici dell'I.C..</p> <p>- Sostegno e potenziamento del punto di erogazione del servizio del C.P.I.A. presente sul territorio del Comune di Codroipo.</p> <p>- Garanzia del proseguimento e potenziamento delle proposte e dell'offerta educativo-formativa dell'I.S.I.S. "Jacopo Linussio" di Codroipo.</p>	<p>problematica derivante dalle difficoltà incontrate, soprattutto in fase di avvio dell'a.s., nel garantire la dotazione organica dell'Istituto (personale amministrativo, ausiliario e docente).</p> <p>- Il punto di erogazione del servizio di Codroipo del C.P.I.A. costituisce un importante punto di riferimento per il Medio Friuli per rispondere alle domande del territorio in merito ad accoglienza, alfabetizzazione, recupero e sviluppo di competenze strumentali, culturali e relazionali.</p>	<p>secondo parametri nazionali.</p> <p>Si prende atto.</p> <p>Si prende atto.</p>	<p>Paragrafo n. 6 (C.P.I.A.).</p>	<p>materia non di competenza dell'Amministrazione Regionale, bensì del M.I.U.R..</p> <p>SI PRENDE ATTO del sostegno manifestato dal Comune relativamente al punto di erogazione del C.P.I.A..</p> <p>SI PRENDE ATTO del sostegno manifestato dal Comune relativamente al proseguimento ed ampliamento delle proposte e dell'offerta formativa dell'I.S.I.S. "Linussio", pur essendo una tematica su cui i Comuni non hanno competenze in senso stretto.</p>
13	<p>COMUNE DI CHIUSAFORTE</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 97 dd. 21/09/2017</p>	<p>- Conferma dell'attuale assetto dell'Istituto Omnicomprensivo di Tarvisio e richiesta di deroga per il mantenimento in funzione dei plessi scolastici sottodimensionati di</p>	<p>- Necessità di contribuire a non aggravare lo spopolamento in atto e di valorizzare le peculiarità socio-culturali del territorio.</p> <p>- Conservare la stretta collaborazione con il Comune</p>	<p>Parere negativo in merito al mantenimento in funzione dei plessi sottodimensionati in quanto comporta un investimento difficilmente sostenibile sotto il profilo</p>		<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE in merito alla conferma dell'attuale assetto dell'Istituto Omnicomprensivo di Tarvisio, previa concessione della deroga per il mantenimento in funzione dei plessi scolastici di Chiusaforte</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	(ns. prot. n. LAVFORU- GEN-2017-0093282-A dd. 02/10/2017)	Chiusaforte (scuola dell'infanzia e scuola primaria).	di Dogna, i cui alunni affluiscono nella scuola di Chiusaforte da diversi anni. - Garantire anche per gli anni a venire il servizio scuolabus gratuito, con punti di raccolta in tutte le frazioni del Comune, ed eventualmente negli altri paesi limitrofi; attualmente il servizio è svolto anche per gli alunni provenienti dai Comuni di Dogna e Resiutta. - Nell'a.s. 2017/2018 risultano iscritti presso le locali scuole anche alunni provenienti dalla Val Raccolana, dalla frazione di Roveredo e dalla frazione di Sella Nevea che distano dal Capoluogo, rispettivamente, 10, 12 e 18 chilometri di strada tortuosa ed innevata praticamente tutto l'inverno. - Il plesso scolastico di Chiusaforte presenta le più ampie garanzie in funzione di ideali condizioni strutturali, costi di gestione che l'Amministrazione ha provveduto nel tempo a ridurre (installazione di pannelli fotovoltaici e centrale a biomasse legnose), funzionalità (l'edificio scolastico è attiguo alla palestra, al centro	delle risorse di organico disponibili.		(scuola dell'infanzia e scuola primaria), per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie. Si precisa in ogni caso che la presenza di punti di erogazione del servizio sottodimensionati trova apposite compensazioni fra U.T.I., così come previsto al paragrafo n. 3, lett. b delle linee di indirizzo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>polifunzionale/teatro, agli impianti sportivi e all'oasi faunistica dell'ex caserma Zucchi) e presenza di diverse attività scolastiche (tempo pieno, corsi di nuoto, corsi di musicoterapia).</p> <p>- Il Comune intende provvedere alla sottoscrizione di Convenzioni con i Comuni limitrofi per i prossimi aa.ss., in quanto non c'è una previsione incrementale di alunni.</p>			
14	<p>COMUNE DI CODROIPO</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 146 dd. 26/07/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0077050-A dd. 07/08/2017)</p>	<p>- Conferma dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Codroipo e deroga per il superamento del limite dimensionale massimo previsto nelle linee di indirizzo.</p>	<p>- I Comuni afferenti all'I.C. (Codroipo, Bertiole, Camino al Tagliamento e Varmo) hanno sottoscritto un apposito protocollo d'intesa per sostenere e supportare la gestione amministrativa dell'I.C..</p> <p>- I Comuni hanno ribadito la valenza positiva e l'importanza dell'assetto unitario della dirigenza scolastica per le scuole del 1° ciclo d'istruzione.</p> <p>- I Comuni hanno messo in atto una positiva sinergia che ha permesso la realizzazione di diversi servizi in forma associata.</p> <p>- Sono state create mense interne ed un articolato servizio di trasporto ed</p>	<p>Parere favorevole per il mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto comprensivo di Codroipo in deroga alle linee guida regionali.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a e b (Indirizzi e criteri per la programmazione della rete scolastica).</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE, nella parte relativa alla conferma dell'attuale assetto dell'I.C. di Codroipo, previa concessione di deroga al limite dimensionale massimo di n. 1.200 studenti previsto nelle linee di indirizzo, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>- Impegno delle competenti autorità per garantire tempestivamente adeguate dotazioni di organico presso le scuole e gli uffici dell'I.C..</p>	<p>accompagnamento scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una revisione dell'attuale assetto dell'I.C. provocherebbe maggiori difficoltà organizzative per la gestione dei servizi, maggiori oneri a carico dei bilanci comunali e disagi per famiglie e studenti. - Dall'a.s. 2012/2013 è stata fatta una riorganizzazione complessiva delle sedi scolastiche, tramite intese tra enti locali ed autorità scolastiche. - Sono stati attuati e programmati diversi interventi di adeguamento ed ampliamento degli edifici scolastici. - Il Comune di Codroipo ha investito notevoli risorse per riorganizzare ed ampliare gli uffici della dirigenza e della segreteria dell'I.C.. - In diverse occasioni di confronto, Comuni e Dirigenza Scolastica hanno trattato la problematica derivante dalle difficoltà incontrate, soprattutto in fase di avvio dell'a.s., nel garantire la dotazione organica dell'Istituto (personale amministrativo, ausiliario e docente). 	<p>Proposta non pertinente in quanto le dotazioni organiche sono stabilite secondo parametri nazionali.</p>		<p>PROPOSTA NON PERTINENTE per quanto concerne le dotazioni dell'organico scolastico, in quanto materia non di competenza dell'Amministrazione Regionale, bensì del M.I.U.R..</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>- Sostegno e potenziamento del punto di erogazione del servizio del C.P.I.A. presente sul territorio del Comune di Codroipo.</p> <p>- Garanzia del proseguimento e potenziamento delle proposte e dell'offerta educativo-formativa dell'I.S.I.S. "Jacopo Linussio" di Codroipo.</p>	<p>- Il punto di erogazione del servizio di Codroipo del C.P.I.A. costituisce un importante punto di riferimento per il Medio Friuli per rispondere alle domande del territorio in merito ad accoglienza, alfabetizzazione, recupero e sviluppo di competenze strumentali, culturali e relazionali.</p>	<p>Si prende atto.</p> <p>Si prende atto.</p>	<p>Punto n. 6 (C.P.I.A.).</p>	<p>SI PRENDE ATTO del sostegno manifestato dal Comune relativamente al punto di erogazione del C.P.I.A..</p> <p>SI PRENDE ATTO del sostegno manifestato dal Comune relativamente al proseguimento ed ampliamento delle proposte e dell'offerta formativa dell'I.S.I.S. "Linussio", pur essendo una tematica su cui i Comuni non hanno competenze in senso stretto.</p>
15	<p>COMUNE DI COMEGLIANS</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 56 dd. 29/09/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0093785-A dd. 03/10/2017)</p>	<p>- Mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo "Michele Gortani" di Comeglians e deroga per il mancato raggiungimento del limite minimo di n. 400 unità previsto nelle linee guida regionali.</p> <p>- Mantenimento in funzione di tutti i plessi scolastici operanti nell'I.C. e deroga per i</p>	<p>- Per l'a.s. in corso l'I.C. ha n. 298 iscritti che, stando alle proiezioni, diventeranno n. 276 nell'a.s. 2018/2019.</p> <p>- L'assenza di una continuità gestionale, causata da reggenze ed incarichi amministrativi annuali, accresce le difficoltà di un sistema già altamente complesso.</p> <p>- Anche l'auspicato passaggio del Comune di Sappada sotto la competenza della Regione</p>	<p>Parere favorevole al mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. di Comeglians in previsione di un futuro accordo tra i Comuni della Val Degano e i Comuni della Val Tagliamento per la fusione tra i due istituti comprensivi.</p> <p>Parere negativo in merito al mantenimento in funzione dei plessi</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a (Dimensioni delle autonomie scolastiche).</p> <p>Paragrafo n. 3, lett. b (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE per il mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. "Michele Gortani" di Comeglians, previa concessione della deroga per il mancato raggiungimento del limite minimo di n. 400 unità previsto nelle linee guida regionali, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p> <p>PROPOSTA ACCOGLIBILE per il mantenimento in funzione di tutti i plessi scolastici operanti nell'I.C.,</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>punti di erogazione sottodimensionati (scuole dell'infanzia di Comeglians, Forni Avoltri e Prato Carnico; scuole primarie di Comeglians, Forni Avoltri e Prato Carnico; scuole secondarie di I grado di Comeglians e Forni Avoltri).</p> <p>- Impegno a convocare entro breve, congiuntamente con le Amministrazioni Comunali della Val Degano – Val Pesarina, un incontro con i genitori e gli operatori della scuola onde valutare la possibilità di aprire un confronto con i Comuni dell'I.C. della Val Tagliamento e, in caso di esito positivo, a verificare (nel corrente a.s.) con i Comuni della Val Tagliamento e con i due Consigli d'Istituto se vi sono le condizioni per addivenire ad una fusione tra i due Istituti Comprensivi.</p> <p>- Impegno a rendere al più</p>	<p>FVG potrebbe non essere sufficiente per raggiungere e mantenere il parametro minimo di n. 400 alunni per il riconoscimento della piena autonomia scolastica.</p> <p>- Il Comune intende sottoporre alla valutazione dell'Istituzione scolastica e della comunità scolastica più in generale la proposta di aprire un confronto con i Comuni dell'I.C. della Val Tagliamento per valutare la possibilità di addivenire ad una fusione tra i due I.C., nella consapevolezza che tale aggregazione, oltre a garantire stabilità nel tempo, consentirebbe di incrementare le possibilità di progettualità sui fondi nazionali PON, arricchendo le opportunità formative e di scambio rivolte ai bambini e ragazzi.</p> <p>- Il Consiglio d'Istituto dell'I.C.</p>	<p>sottodimensionati in quanto comporta un investimento difficilmente sostenibile sotto il profilo delle risorse di organico disponibili.</p>		<p>previa concessione della deroga per i punti di erogazione sottodimensionati, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p> <p>Si precisa in ogni caso che la presenza di punti di erogazione del servizio sottodimensionati trova apposite compensazioni fra U.T.I., così come previsto al paragrafo n. 3, lett. b delle linee di indirizzo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.</p> <p>SI PRENDE ATTO, con favore, della volontà dell'Amministrazione Comunale di convocare entro breve, congiuntamente con le Amministrazioni Comunali della Val Degano – Val Pesarina, un incontro con i genitori e gli operatori della scuola onde valutare la possibilità di aprire un confronto con i Comuni dell'I.C. della Val Tagliamento e, in caso di esito positivo, a verificare con i Comuni della Val Tagliamento e con i due Consigli d'Istituto se vi sono le condizioni per addivenire ad una fusione tra i due Istituti Comprensivi.</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>presto operativo il tavolo di lavoro tra AA.CC. e Consiglio d'Istituto e a sottoporre eventuali proposte elaborate dallo stesso alla più vasta comunità scolastica.</p> <p>- Auspicio che il M.I.U.R., per il tramite delle sue articolazioni territoriali, garantisca all'I.C. di Comeglians almeno il medesimo contingente di insegnanti, personale A.T.A. ed amministrativo dell'a.s. in corso.</p>	<p>di Comeglians, riunitosi il 27/09/2017, si è espresso per la richiesta di una deroga per l'a.s. 2018/2019, in attesa di svolgere degli approfondimenti su cui formulare una proposta ragionata per l'a.s. 2019/2020.</p>	<p>Proposta non pertinente in quanto le dotazioni organiche sono stabilite secondo parametri nazionali.</p>		<p>PROPOSTA NON PERTINENTE per quanto concerne le dotazioni dell'organico scolastico, in quanto materia non di competenza dell'Amministrazione Regionale, bensì del M.I.U.R..</p>
16	<p>COMUNE DI DIGNANO</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 82 dd. 25/09/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0092780-A dd. 29/09/2017)</p>	<p>- Conferma dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di San Daniele del Friuli e deroga per il superamento del limite dimensionale massimo previsto nelle linee di indirizzo.</p>	<p>- Superamento contenuto del limite dimensionale previsto nelle linee di indirizzo (n. 1.230 alunni iscritti anziché, al massimo, n. 1.200), numero che dimostra la buona coesione dei plessi e delle attività di collaborazione fra le Amministrazioni Comunali interessate.</p> <p>- L'I.C. opera molto bene e produce ottimi risultati educativi e didattici.</p> <p>- Presenza di omogeneità territoriale in termini di servizi e di realtà socio-economiche.</p> <p>- Presenza di una tradizione storica scolastica.</p> <p>- Le quattro Amministrazioni</p>	<p>Parere favorevole al mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. di San Daniele del Friuli.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a (Dimensioni delle autonomie scolastiche).</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE per il mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. di San Daniele del Friuli, previa concessione di deroga al limite dimensionale massimo di n. 1.200 studenti previsto nelle linee di indirizzo, sulla base delle motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>Comunali interessate (Dignano, Ragogna, Rive d'Arcano e San Daniele del Friuli) hanno stipulato accordi con l'I.C. per la gestione dei servizi ovvero per garantire interventi e risorse per progettualità condivise ed a sostegno dell'offerta formativa, con conseguente riduzione dei costi complessivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alta densità demografica del bacino territoriale di riferimento. - Previsione futura di un decremento della popolazione scolastica. - Rispetto delle caratteristiche fisiche dei territori, legame tra domanda di istruzione ed esigenze formative e tessuto produttivo esistente, confronto tra servizi connessi a quello scolastico in un'ottica di miglioramento dell'efficacia dell'offerta formativa. 			

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
17	<p>COMUNE DI FORNI AVOLTRI</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 97 dd. 28/09/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0095955-A dd. 10/10/2017)</p>	<p>- Mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo "Michele Gortani" di Comeglians e deroga per il mancato raggiungimento del limite minimo di n. 400 unità previsto nelle linee guida regionali.</p> <p>- Mantenimento in funzione di tutti i plessi scolastici operanti nell'I.C. e deroga per i punti di erogazione sottodimensionati (scuole dell'infanzia di Comeglians, Forni Avoltri e Prato Carnico; scuole primarie di Comeglians, Forni Avoltri e Prato Carnico; scuole secondarie di I grado di Comeglians e Forni Avoltri).</p> <p>- Impegno a convocare entro breve, congiuntamente con le Amministrazioni Comunali della Val Degano – Val Pesarina, un incontro con i</p>	<p>- Per l'a.s. in corso l'I.C. ha n. 298 iscritti che, stando alle proiezioni, diventeranno n. 276 nell'a.s. 2018/2019.</p> <p>- L'assenza di una continuità gestionale, causata da reggenze ed incarichi amministrativo annuali, accresce le difficoltà di un sistema già altamente complesso.</p> <p>- Anche l'auspicato passaggio del Comune di Sappada sotto la competenza della Regione FVG potrebbe non essere sufficiente per raggiungere e mantenere il parametro minimo di n. 400 alunni per il riconoscimento della piena autonomia scolastica.</p> <p>- Il Comune intende sottoporre alla valutazione dell'Istituzione scolastica e della comunità scolastica più in generale la proposta di aprire un confronto</p>	<p>Parere favorevole al mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. di Comeglians in previsione di un futuro accordo tra i Comuni della Val Degano e i Comuni della Val Tagliamento per la fusione tra i due istituti comprensivi.</p> <p>Parere negativo in merito al mantenimento in funzione dei plessi sottodimensionati in quanto comporta un investimento difficilmente sostenibile sotto il profilo delle risorse di organico disponibili.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a (Dimensioni delle autonomie scolastiche).</p> <p>Paragrafo n. 3, lett. b (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE per il mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. "Michele Gortani" di Comeglians, previa concessione della deroga per il mancato raggiungimento del limite minimo di n. 400 unità previsto nelle linee guida regionali, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p> <p>PROPOSTA ACCOGLIBILE per il mantenimento in funzione di tutti i plessi scolastici operanti nell'I.C., previa concessione della deroga per i punti di erogazione sottodimensionati, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p> <p>Si precisa in ogni caso che la presenza di punti di erogazione del servizio sottodimensionati trova apposite compensazioni fra U.T.I., così come previsto al paragrafo n. 3, lett. b delle linee di indirizzo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.</p> <p>SI PRENDE ATTO, con favore, della volontà dell'Amministrazione Comunale di convocare entro breve, congiuntamente con le Amministrazioni Comunali della Val</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>genitori e gli operatori della scuola onde valutare la possibilità di aprire un confronto con i Comuni dell'I.C. della Val Tagliamento e, in caso di esito positivo, a verificare (nel corrente a.s.) con i Comuni della Val Tagliamento e con i due Consigli d'Istituto se vi sono le condizioni per addivenire ad una fusione tra i due Istituti Comprensivi.</p> <p>- Impegno a rendere al più presto operativo il tavolo di lavoro tra AA.CC. e Consiglio d'Istituto e a sottoporre eventuali proposte elaborate dallo stesso alla più vasta comunità scolastica.</p> <p>- Auspicio che il M.I.U.R., per il tramite delle sue articolazioni territoriali, garantisca all'I.C. di Comeglians almeno il medesimo contingente di insegnanti, personale A.T.A. ed amministrativo dell'a.s. in corso.</p>	<p>con i Comuni dell'I.C. della Val Tagliamento per valutare la possibilità di addivenire ad una fusione tra i due I.C., nella consapevolezza che tale aggregazione, oltre a garantire stabilità nel tempo, consentirebbe di incrementare le possibilità di progettualità sui fondi nazionali PON, arricchendo le opportunità formative e di scambio rivolte ai bambini e ragazzi.</p> <p>- Il Consiglio d'Istituto dell'I.C. di Comeglians, riunitosi il 27/09/2017, si è espresso per la richiesta di una deroga per l'a.s. 2018/2019, in attesa di svolgere degli approfondimenti su cui formulare una proposta ragionata per l'a.s. 2019/2020.</p>	<p>Proposta non pertinente in quanto le dotazioni organiche sono stabilite secondo parametri nazionali.</p>		<p>Degano – Val Pesarina, un incontro con i genitori e gli operatori della scuola onde valutare la possibilità di aprire un confronto con i Comuni dell'I.C. della Val Tagliamento e, in caso di esito positivo, a verificare con i Comuni della Val Tagliamento e con i due Consigli d'Istituto se vi sono le condizioni per addivenire ad una fusione tra i due Istituti Comprensivi.</p> <p>PROPOSTA NON PERTINENTE per quanto concerne le dotazioni dell'organico scolastico, in quanto materia non di competenza dell'Amministrazione Regionale, bensì del M.I.U.R..</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
18	<p>COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 152 dd. 28/09/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0093041-A dd. 29/09/2017)</p>	<p>- Avallo della richiesta di implementazione dell'offerta formativa formulata dal Consiglio d'Istituto dell'I.S.I.S. "Magrini Marchetti" di Gemona del Friuli, consistente nell'istituzione di una sezione ad indirizzo sportivo presso il relativo Liceo Scientifico.</p>	<p>- A partire dal 1° settembre 2014 le consolidate esperienze del Liceo Scientifico "L. Magrini" e dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri "G. Marchetti" sono state riunite nel nuovo I.S.I.S. "Magrini Marchetti" e la relativa popolazione studentesca è costituita da allievi che provengono da un ampio ambito territoriale, che comprende il Gemonese, la Val Canale, il Tarcentino e parte della comunità collinare e della Carnia.</p> <p>- Sulla base del verbale del Consiglio d'Istituto dd. 13/09/2017, sussistono tutti i requisiti previsti nelle linee di indirizzo regionali per chiedere l'attivazione di una sezione di indirizzo sportivo nell'ambito della scuola interessata.</p> <p>- La proposta aveva già ottenuto il parere favorevole da parte della Giunta della Provincia di Udine sia per l'a.s. 2016/2017 che per l'a.s. 2017/2018.</p> <p>- L'azione di potenziamento e di qualificazione dell'offerta formativa del secondo ciclo di istruzione del locale polo</p>	<p>Parere negativo vedasi C.M. n. 21315 del 15/05/2017 sull'organico di diritto a.s. 2017 – 2018. Avvallo non di competenza dell'Amministrazione Comunale.</p>	<p>Paragrafo n. 5 (Percorsi delle sezioni ad indirizzo sportivo nel sistema dei licei).</p>	<p>SI PRENDE ATTO del sostegno manifestato dal Comune per l'ampliamento dell'offerta formativa dell'I.S.I.S. "Magrini Marchetti" di Gemona del Friuli consistente nell'istituzione di una sezione ad indirizzo sportivo presso il relativo Liceo Scientifico, anche se i Comuni non hanno competenze in senso stretto in materia di istruzione scolastica secondaria di II grado.</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>scolastico costituisce un contributo alla crescita sociale di un territorio di ampio riferimento.</p> <p>- Il Comune ha intenzione di promuovere e favorire una più stretta correlazione tra lo sviluppo e il consolidamento dell'offerta formativa del locale polo scolastico e le strategie di medio/lungo periodo individuate ed attuate dal Comune di Gemona per lo sviluppo generale del territorio ricomprese nel progetto "Sportland".</p>			
19	<p>COMUNE DI OVARO</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 117 dd. 29/09/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0095958-A dd. 10/10/2017)</p>	<p>- Mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo "Michele Gortani" di Comeglians e deroga per il mancato raggiungimento del limite minimo di n. 400 unità previsto nelle linee guida regionali.</p> <p>- Mantenimento in funzione di tutti i plessi scolastici operanti nell'I.C. e deroga per i punti di erogazione sottodimensionati (scuole dell'infanzia di Comeglians, Forni Avoltri e Prato Carnico;</p>	<p>- Per l'a.s. in corso l'I.C. ha n. 298 iscritti che, stando alle proiezioni, diventeranno n. 276 nell'a.s. 2018/2019.</p> <p>- L'assenza di una continuità gestionale, causata da reggenze ed incarichi amministrativo annuali, accresce le difficoltà di un sistema già altamente complesso.</p> <p>- Anche l'auspicato passaggio del Comune di Sappada sotto la competenza della Regione FVG potrebbe non essere sufficiente per raggiungere e mantenere il parametro minimo di n. 400 alunni per il</p>	<p>Parere favorevole al mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. di Comeglians in previsione di un futuro accordo tra i Comuni della Val Degano e i Comuni della Val Tagliamento per la fusione tra i due istituti comprensivi.</p> <p>Parere negativo in merito al mantenimento in funzione dei plessi sottodimensionati in quanto comporta un investimento difficilmente sostenibile sotto il profilo</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a (Dimensioni delle autonomie scolastiche).</p> <p>Paragrafo n. 3, lett. b (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE per il mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. "Michele Gortani" di Comeglians, previa concessione della deroga per il mancato raggiungimento del limite minimo di n. 400 unità previsto nelle linee guida regionali, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p> <p>PROPOSTA ACCOGLIBILE per il mantenimento in funzione di tutti i plessi scolastici operanti nell'I.C., previa concessione della deroga per i punti di erogazione sottodimensionati, per le motivazioni addotte dal Comune,</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>scuole primarie di Comeglians, Forni Avoltri e Prato Carnico; scuole secondarie di I grado di Comeglians e Forni Avoltri).</p> <p>- Impegno a convocare entro breve, congiuntamente con le Amministrazioni Comunali della Val Degano – Val Pesarina, un incontro con i genitori e gli operatori della scuola onde valutare la possibilità di aprire un confronto con i Comuni dell'I.C. della Val Tagliamento e, in caso di esito positivo, a verificare (nel corrente a.s.) con i Comuni della Val Tagliamento e con i due Consigli d'Istituto se vi sono le condizioni per addivenire ad una fusione tra i due Istituti Comprensivi.</p> <p>- Impegno a rendere al più presto operativo il tavolo di lavoro tra AA.CC. e Consiglio d'Istituto e a sottoporre eventuali proposte elaborate</p>	<p>riconoscimento della piena autonomia scolastica.</p> <p>- Il Comune intende sottoporre alla valutazione dell'Istituzione scolastica e della comunità scolastica più in generale la proposta di aprire un confronto con i Comuni dell'I.C. della Val Tagliamento per valutare la possibilità di addivenire ad una fusione tra i due I.C., nella consapevolezza che tale aggregazione, oltre a garantire stabilità nel tempo, consentirebbe di incrementare le possibilità di progettualità sui fondi nazionali PON, arricchendo le opportunità formative e di scambio rivolte ai bambini e ragazzi.</p> <p>- Il Consiglio d'Istituto dell'I.C. di Comeglians, riunitosi il 27/09/2017, si è espresso per la richiesta di una deroga per l'a.s. 2018/2019, in attesa di</p>	<p>delle risorse di organico disponibili.</p>		<p>che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p> <p>Si precisa in ogni caso che la presenza di punti di erogazione del servizio sottodimensionati trova apposite compensazioni fra U.T.I., così come previsto al paragrafo n. 3, lett. b delle linee di indirizzo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.</p> <p>SI PRENDE ATTO, con favore, della volontà dell'Amministrazione Comunale di convocare entro breve, congiuntamente con le Amministrazioni Comunali della Val Degano – Val Pesarina, un incontro con i genitori e gli operatori della scuola onde valutare la possibilità di aprire un confronto con i Comuni dell'I.C. della Val Tagliamento e, in caso di esito positivo, a verificare con i Comuni della Val Tagliamento e con i due Consigli d'Istituto se vi sono le condizioni per addivenire ad una fusione tra i due Istituti Comprensivi.</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>dallo stesso alla più vasta comunità scolastica.</p> <p>- Auspicio che il M.I.U.R., per il tramite delle sue articolazioni territoriali, garantisca all'I.C. di Comeglians almeno il medesimo contingente di insegnanti, personale A.T.A. ed amministrativo dell'a.s. in corso.</p>	<p>svolgere degli approfondimenti su cui formulare una proposta ragionata per l'a.s. 2019/2020.</p>	<p>Proposta non pertinente in quanto le dotazioni organiche sono stabilite secondo parametri nazionali.</p>		<p>PROPOSTA NON PERTINENTE per quanto concerne le dotazioni dell'organico scolastico, in quanto materia non di competenza dell'Amministrazione Regionale, bensì del M.I.U.R..</p>
20	<p>COMUNE DI PAULARO</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 80 dd. 28/09/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0092554-A dd. 28/09/2017)</p>	<p>- Conferma dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Arta Terme e Paularo e deroga per il mancato raggiungimento del limite dimensionale minimo previsto nelle linee di indirizzo.</p>	<p>- Peculiarità e criticità del territorio montano in cui l'I.C. è collocato che crea facili condizioni di isolamento e sempre più scarsa densità demografica del bacino territoriale di riferimento.</p> <p>- Sul territorio è attiva una Scuola privata parrocchiale dell'infanzia, con un numero di 54 bambini iscritti, sulla cui continuità è in atto un confronto per una sua eventuale trasformazione in scuola statale.</p>	<p>Parere favorevole per il mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. di Arta Terme/Paularo</p> <p>auspicando un accordo tra le Amministrazioni Comunali competenti per territorio per l'accorpamento con l'I.C. di Paluzza.</p> <p>Parere negativo in merito al mantenimento in funzione dei plessi sottodimensionati in quanto comporta un investimento difficilmente sostenibile sotto il profilo delle risorse di organico disponibili.</p>		<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE per il mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. di Arta Terme e Paularo, previa concessione di deroga al limite dimensionale minimo di n. 400 studenti previsto nelle linee di indirizzo, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie. Poiché, come sopra già indicato, il Comune di Arta Terme ha invece proposto l'accorpamento fra l'I.C. di Arta Terme e Paularo con quello di Paluzza, si ribadisce che l'Amministrazione Regionale ritiene opportuno creare un tavolo di lavoro con i Comuni coinvolti per pervenire ad una scelta unitaria e condivisa nell'ambito del prossimo Piano di dimensionamento scolastico.</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
21	<p>COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 102 dd. 26/09/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU- GEN-2017-0092846-A dd. 29/09/2017)</p>	<p>- Conferma dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Pozzuolo del Friuli e deroga per il superamento del limite dimensionale massimo previsto nelle linee di indirizzo (n. 1.273 alunni iscritti contro il limite massimo previsto di n. 1.200 studenti).</p>	<p>- Assicurare la stabilità della rete scolastica nel medio periodo e la continuità e l'omogeneità del territorio coinvolto, anche in considerazione degli investimenti effettuati dal Comune nelle strutture scolastiche.</p> <p>- Preservare indirizzi e orientamenti comuni in materia di educazione ed istruzione dei minori residenti frequentanti le scuole dei due Comuni di Pozzuolo e Campoformido e garantire la necessaria omogeneità amministrativa e didattica.</p> <p>- Permettere di dare continuità e di sviluppare ulteriormente la progettualità educativo- formativa di "Progetto Scuola Integrata", che si fonda su un Patto territoriale tra scuole, Comuni e Associazioni sportive e culturali del territorio.</p> <p>- La popolazione minorile residente nel Comune di Pozzuolo è nel complesso in diminuzione negli ultimi anni.</p> <p>- Il numero di alunni frequentanti l'I.C., essendo in progressivo calo, potrebbe rientrare a breve nei parametri</p>	<p>Parere favorevole per il mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto comprensivo di Pozzuolo del Friuli in deroga alle linee guida regionali.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a (dimensioni delle autonomie scolastiche).</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, in merito alla conferma dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Pozzuolo del Friuli, previa concessione della deroga per il superamento del limite dimensionale massimo previsto nelle linee di indirizzo.</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>- Conferma della sede della Dirigenza dell'I.C. in Via Novara n. 10/c a Pozzuolo del Friuli.</p>	<p>previsti dalle norme regionali. - l'I.C. è stato costituito solo nel 2012 e per poterne verificare l'efficienza è necessario un monitoraggio per un congruo periodo di tempo.</p>			<p>- SI PRENDE ATTO della manifestazione di volontà del Comune di confermare la sede della Dirigenza dell'I.C. in Via Novara n. 10/c a Pozzuolo del Friuli.</p>
22	<p>COMUNE DI PRATO CARNICO</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 98 dd. 29/09/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0093043-A dd. 29/09/2017)</p>	<p>- Mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo "Michele Gortani" di Comeglians e deroga per il mancato raggiungimento del limite minimo di n. 400 unità previsto nelle linee guida regionali.</p> <p>- Mantenimento in funzione di tutti i plessi scolastici operanti nell'I.C. e deroga per i punti di erogazione sottodimensionati (scuole dell'infanzia di Comeglians, Forni Avoltri e Prato Carnico; scuole primarie di Comeglians, Forni Avoltri e Prato Carnico; scuole secondarie di I grado di Comeglians e Forni Avoltri).</p>	<p>- Per l'a.s. in corso l'I.C. ha n. 298 iscritti che, stando alle proiezioni, diventeranno n. 276 nell'a.s. 2018/2019.</p> <p>- L'assenza di una continuità gestionale, causata da reggenze ed incarichi amministrativo annuali, accresce le difficoltà di un sistema già altamente complesso.</p> <p>- Anche l'auspicato passaggio del Comune di Sappada sotto la competenza della Regione FVG potrebbe non essere sufficiente per raggiungere e mantenere il parametro minimo di n. 400 alunni per il riconoscimento della piena autonomia scolastica.</p>	<p>Parere favorevole al mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. di Comeglians in previsione di un futuro accordo tra i Comuni della Val Degano e i Comuni della Val Tagliamento per la fusione tra i due istituti comprensivi.</p> <p>Parere negativo in merito al mantenimento in funzione dei plessi sottodimensionati in quanto comporta un investimento difficilmente sostenibile sotto il profilo delle risorse di organico disponibili.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a (Dimensioni delle autonomie scolastiche).</p> <p>Paragrafo n. 3, lett. b (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE per il mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. "Michele Gortani" di Comeglians, previa concessione della deroga per il mancato raggiungimento del limite minimo di n. 400 unità previsto nelle linee guida regionali, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p> <p>PROPOSTA ACCOGLIBILE per il mantenimento in funzione di tutti i plessi scolastici operanti nell'I.C., previa concessione della deroga per i punti di erogazione sottodimensionati, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p> <p>Si precisa in ogni caso che la presenza di punti di erogazione del servizio sottodimensionati trova</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>- Impegno a convocare entro breve, congiuntamente con le Amministrazioni Comunali della Val Degano – Val Pesarina, un incontro con i genitori e gli operatori della scuola onde valutare la possibilità di aprire un confronto con i Comuni dell'I.C. della Val Tagliamento e, in caso di esito positivo, a verificare (nel corrente a.s.) con i Comuni della Val Tagliamento e con i due Consigli d'Istituto se vi sono le condizioni per addivenire ad una fusione tra i due Istituti Comprensivi.</p> <p>- Impegno a rendere al più presto operativo il tavolo di lavoro tra AA.CC. e Consiglio d'Istituto e a sottoporre eventuali proposte elaborate dallo stesso alla più vasta comunità scolastica.</p> <p>- Auspicio che il M.I.U.R., per il tramite delle sue articolazioni</p>	<p>- Il Comune intende sottoporre alla valutazione dell'Istituzione scolastica e della comunità scolastica più in generale la proposta di aprire un confronto con i Comuni dell'I.C. della Val Tagliamento per valutare la possibilità di addivenire ad una fusione tra i due I.C., nella consapevolezza che tale aggregazione, oltre a garantire stabilità nel tempo, consentirebbe di incrementare le possibilità di progettualità sui fondi nazionali PON, arricchendo le opportunità formative e di scambio rivolte ai bambini e ragazzi.</p> <p>- Il Consiglio d'Istituto dell'I.C. di Comeglians, riunitosi il 27/09/2017, si è espresso per la richiesta di una deroga per l'a.s. 2018/2019, in attesa di svolgere degli approfondimenti su cui formulare una proposta ragionata per l'a.s. 2019/2020.</p>	<p>Proposta non pertinente in quanto le dotazioni</p>		<p>apposite compensazioni fra U.T.I., così come previsto al paragrafo n. 3, lett. b delle linee di indirizzo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.</p> <p>SI PRENDE ATTO, con favore, della volontà dell'Amministrazione Comunale di convocare entro breve, congiuntamente con le Amministrazioni Comunali della Val Degano – Val Pesarina, un incontro con i genitori e gli operatori della scuola onde valutare la possibilità di aprire un confronto con i Comuni dell'I.C. della Val Tagliamento e, in caso di esito positivo, a verificare con i Comuni della Val Tagliamento e con i due Consigli d'Istituto se vi sono le condizioni per addivenire ad una fusione tra i due Istituti Comprensivi.</p> <p>PROPOSTA NON PERTINENTE per quanto concerne le dotazioni</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		territoriali, garantisca all'I.C. di Comeglians almeno il medesimo contingente di insegnanti, personale A.T.A. ed amministrativo dell'a.s. in corso.		organiche sono stabilite secondo parametri nazionali.		dell'organico scolastico, in quanto materia non di competenza dell'Amministrazione Regionale, bensì del M.I.U.R..
23	COMUNE DI PULFERO Deliberazione della Giunta Comunale n. 97 dd. 15/09/2017 (ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0092930-A dd. 29/09/2017)	- Mantenimento in funzione del plesso della scuola dell'infanzia di Pulfero (facente parte dell'Istituto Comprensivo di S. Pietro al Natisone), previa deroga per il mancato raggiungimento del limite minimo previsto nelle linee di indirizzo per il medesimo plesso. La richiesta è stata concordata con la Direzione scolastica dell'I.C. di San Pietro al Natisone.	- Il Comune di Pulfero è classificato "montano" ai sensi della L.R. n. 33/2002 ed è stato inserito con il D.P.R. 12/09/2007 tra i Comuni del FVG nei quali si applicano le misure di tutela della minoranza slovena. - Il territorio del comune di Pulfero è suddiviso in n. 4 valli e n. 54 frazioni. La popolazione scolastica (già gravata di recente dalla chiusura di un plesso di scuola primaria) è obbligata a percorrere diversi chilometri di strada di montagna per raggiungere il plesso di scuola dell'infanzia funzionante. Questa situazione, già ora disagiata soprattutto nei periodi invernali, verrebbe ulteriormente aggravata dalla chiusura di tale plesso di scuola	Parere negativo in merito al mantenimento in funzione dei plessi sottodimensionati in quanto comporta un investimento difficilmente sostenibile sotto il profilo delle risorse di organico disponibili.	Paragrafo n. 3, lett. b (Punti di erogazione del servizio).	PROPOSTA ACCOGLIBILE , per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per il mantenimento in funzione del plesso di scuola dell'infanzia di Pulfero, previa concessione di deroga al limite dimensionale minimo di n. 20 bambini per i plessi di scuola dell'infanzia situati nei comuni montani e nelle aree caratterizzate da specificità etniche o linguistiche. Si precisa in ogni caso che la presenza di punti di erogazione del servizio sottodimensionati trova apposite compensazioni fra U.T.I., così come previsto al paragrafo n. 3, lett. b delle linee di indirizzo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>dell'infanzia anche perché le strutture scolastiche dei Comuni vicini non hanno disponibilità "strutturali" per ospitare anche i bambini di Pulfero.</p> <p>In caso di chiusura del plesso i bambini dovrebbero recarsi a Cividale del Friuli (oltre 12 km. di distanza), affrontando lunghe percorrenze chilometriche e orari di partenza/arrivo domiciliare non conformi ad assicurare una decorosa qualità della vita scolastica e di relazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si prevede un incremento nel numero degli iscritti in quanto si è registrato un aumento di residenti nati negli anni 2016 e 2017. - L'Amministrazione effettuerà investimenti per l'adeguamento della struttura della scuola dell'infanzia ed ha in programma una prossima apertura di un centro per la prima infanzia. 			

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
24	<p>COMUNE DI RAGOGNA</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 96 dd. 05/09/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0087716-A dd. 13/09/2017)</p>	<p>- Conferma dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di San Daniele del Friuli e deroga per il superamento del limite dimensionale massimo previsto nelle linee di indirizzo.</p>	<p>- Superamento contenuto del limite dimensionale previsto nelle linee di indirizzo (n. 1.230 alunni iscritti anziché, al massimo, n. 1.200), numero che dimostra la buona coesione dei plessi e delle attività di collaborazione fra le Amministrazioni Comunali interessate.</p> <p>- L'I.C. opera molto bene e produce ottimi risultati educativi e didattici.</p> <p>- Presenza di omogeneità territoriale in termini di servizi e di realtà socio-economiche.</p> <p>- Presenza di una tradizione storica scolastica.</p> <p>- Le quattro Amministrazioni Comunali interessate (Dignano, Ragogna, Rive d'Arcano e San Daniele del Friuli) hanno stipulato accordi con l'I.C. per la gestione dei servizi ovvero per garantire interventi e risorse per progettualità condivise ed a sostegno dell'offerta formativa, con conseguente riduzione dei costi complessivi.</p> <p>- Alta densità demografica del bacino territoriale di riferimento.</p> <p>- Previsione futura di un decremento della popolazione</p>	<p>Parere favorevole al mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. di San Daniele del Friuli.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a (Dimensioni delle autonomie scolastiche).</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE per il mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. di San Daniele del Friuli, previa concessione di deroga al limite dimensionale massimo di n. 1.200 studenti previsto nelle linee di indirizzo, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>scolastica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto delle caratteristiche fisiche dei territori, legame tra domanda di istruzione ed esigenze formative e tessuto produttivo esistente, confronto tra servizi connessi a quello scolastico in un'ottica di miglioramento dell'efficacia dell'offerta formativa. 			
25	<p>COMUNE DI RAVASCLETTO</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 54 dd. 20/09/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0093018-A dd. 29/09/2017)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Richiesta di deroga per il mantenimento in funzione del plesso della scuola dell'infanzia di Ravascletto, sottodimensionato rispetto ai parametri stabiliti nelle linee di indirizzo regionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - La scuola dell'infanzia di Ravascletto è l'unica struttura scolastica rimasta nel piccolo comune montano. - Nei territori di montagna la scuola è un presidio culturale fondamentale e costituisce, assieme all'istituzione municipale, il principale collante della comunità e delle sue generazioni. - Il Comune è convinto che i bambini rappresentino il futuro e che ogni intervento a favore degli stessi e delle loro famiglie sia elemento qualificante della tutela dei diritti della cittadinanza. - E' necessario dare futuro ai territori montani per creare il più possibile condizioni per poter accogliere le richieste di chi sceglie di vivere in montagna e porre altresì 	<p>Parere negativo in merito al mantenimento in funzione dei plessi sottodimensionati in quanto comporta un investimento difficilmente sostenibile sotto il profilo delle risorse di organico disponibili.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. b (Punti di erogazione del servizio).</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE relativamente alla concessione della deroga per il mantenimento in funzione del plesso della scuola dell'infanzia di Ravascletto, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p> <p>Si precisa in ogni caso che la presenza di punti di erogazione del servizio sottodimensionati trova apposite compensazioni fra U.T.I., così come previsto al paragrafo n. 3, lett. b delle linee di indirizzo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>attenzione ai bisogni delle comunità locali in sintonia con le caratteristiche del territorio in cui le scuole si collocano.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La scuola dell'infanzia, pur non essendo scuola dell'obbligo, oltre a rappresentare un contesto educativo essenziale per il successivo percorso scolastico, costituisce un servizio per la prima socializzazione e interazione dei bambini di montagna, che di norma vivono sparsi nelle piccole frazioni dei Comuni. - La fascia d'età dei bambini della scuola dell'infanzia non può essere compatibile con una distanza significativa del percorso casa-scuola. 			
26	<p>COMUNE DI RIGOLATO</p> <p>Deliberazione della Giunta Regionale n. 73 dd. 29/09/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0094305-A dd. 04/10/2017)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo "Michele Gortani" di Comeglians e deroga per il mancato raggiungimento del limite minimo di n. 400 unità previsto nelle linee guida regionali. - Mantenimento in funzione di tutti i plessi scolastici 	<ul style="list-style-type: none"> - Per l'a.s. in corso l'I.C. ha n. 298 iscritti che, stando alle proiezioni, diventeranno n. 276 nell'a.s. 2018/2019. - L'assenza di una continuità gestionale, causata da reggenze ed incarichi amministrativo annuali, accresce le difficoltà di un sistema già altamente complesso. - Anche l'auspicato passaggio del Comune di Sappada sotto 	<p>Parere favorevole al mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. di Comeglians in previsione di un futuro accordo tra i Comuni della Val Degano e i Comuni della Val Tagliamento per la fusione tra i due istituti comprensivi.</p> <p>Parere negativo in merito al mantenimento</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a (Dimensioni delle autonomie scolastiche).</p> <p>Paragrafo n. 3, lett. b (Punti di erogazione del</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE per il mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. "Michele Gortani" di Comeglians, previa concessione della deroga per il mancato raggiungimento del limite minimo di n. 400 unità previsto nelle linee guida regionali, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p> <p>PROPOSTA ACCOGLIBILE per il mantenimento in funzione di tutti i</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>operanti nell'I.C. e deroga per i punti di erogazione sottodimensionati (scuole dell'infanzia di Comeglians, Forni Avoltri e Prato Carnico; scuole primarie di Comeglians, Forni Avoltri e Prato Carnico; scuole secondarie di I grado di Comeglians e Forni Avoltri).</p> <p>- Impegno a convocare entro breve, congiuntamente con le Amministrazioni Comunali della Val Degano – Val Pesarina, un incontro con i genitori e gli operatori della scuola onde valutare la possibilità di aprire un confronto con i Comuni dell'I.C. della Val Tagliamento e, in caso di esito positivo, a verificare (nel corrente a.s.) con i Comuni della Val Tagliamento e con i due Consigli d'Istituto se vi sono le condizioni per addivenire ad una fusione tra i due Istituti Comprensivi.</p>	<p>la competenza della Regione FVG potrebbe non essere sufficiente per raggiungere e mantenere il parametro minimo di n. 400 alunni per il riconoscimento della piena autonomia scolastica.</p> <p>- Il Comune intende sottoporre alla valutazione dell'Istituzione scolastica e della comunità scolastica più in generale la proposta di aprire un confronto con i Comuni dell'I.C. della Val Tagliamento per valutare la possibilità di addivenire ad una fusione tra i due I.C., nella consapevolezza che tale aggregazione, oltre a garantire stabilità nel tempo, consentirebbe di incrementare le possibilità di progettualità sui fondi nazionali PON, arricchendo le opportunità formative e di scambio rivolte ai bambini e ragazzi.</p>	<p>in funzione dei plessi sottodimensionati in quanto comporta un investimento difficilmente sostenibile sotto il profilo delle risorse di organico disponibili.</p>	<p>servizio).</p>	<p>plessi scolastici operanti nell'I.C., previa concessione della deroga per i punti di erogazione sottodimensionati, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p> <p>Si precisa in ogni caso che la presenza di punti di erogazione del servizio sottodimensionati trova apposite compensazioni fra U.T.I., così come previsto al paragrafo n. 3, lett. b delle linee di indirizzo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica prefissati.</p> <p>SI PRENDE ATTO, con favore, della volontà dell'Amministrazione Comunale di convocare entro breve, congiuntamente con le Amministrazioni Comunali della Val Degano – Val Pesarina, un incontro con i genitori e gli operatori della scuola onde valutare la possibilità di aprire un confronto con i Comuni dell'I.C. della Val Tagliamento e, in caso di esito positivo, a verificare con i Comuni della Val Tagliamento e con i due Consigli d'Istituto se vi sono le condizioni per addivenire ad una fusione tra i due Istituti Comprensivi.</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>- Impegno a rendere al più presto operativo il tavolo di lavoro tra AA.CC. e Consiglio d'Istituto e a sottoporre eventuali proposte elaborate dallo stesso alla più vasta comunità scolastica.</p> <p>- Auspicio che il M.I.U.R., per il tramite delle sue articolazioni territoriali, garantisca all'I.C. di Comeglians almeno il medesimo contingente di insegnanti, personale A.T.A. ed amministrativo dell'a.s. in corso.</p>	<p>- Il Consiglio d'Istituto dell'I.C. di Comeglians, riunitosi il 27/09/2017, si è espresso per la richiesta di una deroga per l'a.s. 2018/2019, in attesa di svolgere degli approfondimenti su cui formulare una proposta ragionata per l'a.s. 2019/2020.</p>	<p>Proposta non pertinente in quanto le dotazioni organiche sono stabilite secondo parametri nazionali.</p>		<p>PROPOSTA NON PERTINENTE per quanto concerne le dotazioni dell'organico scolastico, in quanto materia non di competenza dell'Amministrazione Regionale, bensì del M.I.U.R..</p>
27	<p>COMUNE DI RIVE D'ARCANO</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 88 dd. 07/09/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0086716-A dd. 11/09/2017)</p>	<p>- Conferma dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di San Daniele del Friuli e deroga per il superamento del limite dimensionale massimo previsto nelle linee di indirizzo.</p>	<p>- Superamento contenuto del limite dimensionale previsto nelle linee di indirizzo (n. 1.230 alunni iscritti anziché, al massimo, n. 1.200), numero che dimostra la buona coesione dei plessi e delle attività di collaborazione fra le Amministrazioni Comunali interessate.</p> <p>- L'I.C. opera molto bene e produce ottimi risultati educativi e didattici.</p> <p>- Presenza di omogeneità territoriale in termini di servizi e di realtà socio-economiche.</p> <p>- Presenza di una tradizione storica scolastica.</p>	<p>Parere favorevole al mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. di San Daniele del Friuli.</p> <p>Parere negativo in merito al mantenimento in funzione dei plessi sottodimensionati in quanto comporta un investimento difficilmente sostenibile sotto il profilo delle risorse di organico disponibili.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a (Dimensioni delle autonomie scolastiche).</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE per il mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. di San Daniele del Friuli, previa concessione di deroga al limite dimensionale massimo di n. 1.200 studenti previsto nelle linee di indirizzo, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<ul style="list-style-type: none"> - Le quattro Amministrazioni Comunali interessate (Dignano, Ragogna, Rive d'Arcano e San Daniele del Friuli) hanno stipulato accordi con l'I.C. per la gestione dei servizi ovvero per garantire interventi e risorse per progettualità condivise ed a sostegno dell'offerta formativa, con conseguente riduzione dei costi complessivi. - Alta densità demografica del bacino territoriale di riferimento. - Previsione futura di un decremento della popolazione scolastica. - Rispetto delle caratteristiche fisiche dei territori, legame tra domanda di istruzione ed esigenze formative e tessuto produttivo esistente, confronto tra servizi connessi a quello scolastico in un'ottica di miglioramento dell'efficacia dell'offerta formativa. 			
28	<p>COMUNE DI SAN DANIELE DEL FRIULI</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 133 dd. 13/09/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-</p>	<p>- Conferma dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di San Daniele del Friuli e deroga per il superamento del limite dimensionale massimo previsto nelle linee di indirizzo (n. 1.230 alunni iscritti per</p>	<p>- Superamento contenuto del limite dimensionale previsto nelle linee di indirizzo (n. 1.230 alunni iscritti anziché, al massimo, n. 1.200), numero che dimostra la buona coesione dei plessi e delle attività di collaborazione fra le</p>	<p>Parere favorevole al mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. di San Daniele del Friuli.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a (Dimensioni delle autonomie scolastiche).</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE per il mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. di San Daniele del Friuli, previa concessione di deroga al limite dimensionale massimo di n. 1.200 studenti previsto nelle linee di indirizzo, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
	GEN-2017-0089860-A dd. 20/09/2017)	l'a.s. 2017/2018).	<p>Amministrazioni Comunali interessate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'I.C. opera molto bene e produce ottimi risultati educativi e didattici. - Presenza di omogeneità territoriale in termini di servizi e di realtà socio-economiche. - Presenza di una tradizione storica scolastica. - Le quattro Amministrazioni Comunali interessate (Dignano, Ragogna, Rive d'Arcano e San Daniele del Friuli) hanno stipulato accordi con l'I.C. per la gestione dei servizi ovvero per garantire interventi e risorse per progettualità condivise ed a sostegno dell'offerta formativa, con conseguente riduzione dei costi complessivi. - Alta densità demografica del bacino territoriale di riferimento. - Previsione futura di un decremento della popolazione scolastica. - Rispetto delle caratteristiche fisiche dei territori, legame tra domanda di istruzione ed esigenze formative e tessuto produttivo esistente, confronto tra servizi connessi a quello scolastico in un'ottica di 			Regionale sostiene e fa proprie.

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			miglioramento dell'efficacia dell'offerta formativa.			
29	<p>COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 156 dd. 25/09/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0093178-A dd. 02/10/2017)</p>	<p>- Conferma degli attuali assetti delle scuole con sede nel territorio comunale rientranti nella competenza dell'Istituto Comprensivo di Manzano, che rispettano i criteri numerici ed i parametri dettati dalle linee di indirizzo regionali.</p>	<p>- A seguito della ricognizione effettuata con l'I.C. di Manzano non si evidenziano, in relazione al dimensionamento dell'Istituto ed in particolare al rispetto dei parametri dei punti di erogazione del servizio con sede nel territorio comunale, criticità che abbiano rilievo ai fini dell'adozione del Piano di dimensionamento scolastico del FVG per l'a.s. 2018/2019.</p>	<p>Parere favorevole al mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. di Manzano.</p>	<p>Paragrafo n. 3 (Indirizzi e criteri per la programmazione della rete scolastica).</p>	<p>SI PRENDE ATTO della manifestazione di volontà del Comune di confermare gli attuali assetti delle scuole con sede nel territorio comunale rientranti nella competenza dell'Istituto Comprensivo di Manzano, in quanto sulla base dei dati numerici dell'organico di fatto per l'a.s. 2017/2018, sia l'autonomia scolastica nel suo complesso che i singoli punti di erogazione del servizio rispettano i dettami delle linee di indirizzo regionali.</p>
30	<p>COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 157 dd. 25/09/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0093045-A dd. 29/09/2017)</p>	<p>- Supporto alla richiesta di deroga dell'I.S.I.S. "A. Malignani" di Udine per quanto concerne il mantenimento in funzione della sezione staccata dell'Istituto con sede a San Giovanni al Natisone, che presenta per l'a.s. 2017/2018 un numero di iscritti pari a 78 studenti.</p>	<p>- La sezione staccata di S. Giovanni al Natisone ospita attualmente due classi del biennio dell'Istituto tecnico che sfoceranno nel triennio dell'indirizzo <i>Meccanica, Meccatronica ed Energia</i> - articolazione <i>Meccanica e Meccatronica</i> - opzione <i>Tecnologie del legno</i>, oltre alle classi dell'Istituto professionale e tale scelta ha consentito di decentrare una parte degli iscritti all'I.S.I.S. "Malignani", provenienti dal territorio di S. Giovanni al Natisone, nella sede locale.</p> <p>- Il percorso dell'articolazione</p>	<p>Si prende atto pur non essendo la materia di competenza dell'Amministrazione Comunale.</p>	<p>Paragrafo n. 4 (Indirizzi e criteri per la programmazione dell'offerta formativa).</p>	<p>Anche se le Amministrazioni Comunali non hanno competenze in senso stretto in materia di istruzione scolastica secondaria di II grado, SI PRENDE ATTO del supporto manifestato dal Comune alla richiesta di deroga dell'I.S.I.S. "A. Malignani" di Udine per quanto concerne il mantenimento in funzione della sezione staccata dell'Istituto con sede a San Giovanni al Natisone.</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p><i>Meccanica e Meccatronica</i> è in fase di sviluppo e non ha consentito al momento di formare una classe di triennio, sebbene il confronto con la realtà imprenditoriale del territorio confermi l'opportunità che il percorso diventi effettivo nei prossimi anni.</p> <p>- Il Comune rientra nella delimitazione territoriale di tutela della minoranza linguistica friulana ai sensi della Legge n. 482/1999 e pertanto alla locale sezione staccata dell'I.S.I.S. "Malignani" si applica il criterio numerico più favorevole della necessità della presenza di n. 70 alunni (anziché n. 100) per garantirne il mantenimento in funzione.</p>			
31	<p>COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 99 dd. 29/09/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0097948-A dd. 16/10/2017)</p>	<p>- Mantenimento dell'attuale assetto degli Istituti Comprensivi di S. Pietro al Natisone e Bilingue Sloveno-Italiano, sempre di S. Pietro, e richiesta di deroga per il mancato raggiungimento dei limiti numerici minimi previsti nelle linee di indirizzo regionali.</p>	<p>- Situazioni di disagio in relazione all'orografia del territorio, alla viabilità, al sistema dei trasporti, ai tempi di percorrenza decisamente elevati ed alla necessità di contribuire a non aggravare lo spopolamento in atto del territorio delle Valli del Natisone, valorizzando le peculiarità socio-culturali e linguistiche del territorio</p>	<p>Parere favorevole al mantenimento dell'attuale assetto degli I.C. di San Pietro al Natisone.</p>	<p>Paragrafo n. 3 (Indirizzi e criteri per la programmazione della rete scolastica).</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie, per il mantenimento dell'attuale assetto degli Istituti Comprensivi di S. Pietro al Natisone e Bilingue Sloveno-Italiano, sempre di S. Pietro, previa concessione per il primo della deroga per il mancato raggiungimento dei limiti numerici minimi previsti nelle linee di indirizzo regionali.</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		<p>- Richiesta alla competenti istituzioni di assegnazione di Dirigenti Scolastici e D.S.G.A. titolari presso entrambi gli I.C..</p>	<p>stesso. - La presenza di Dirigenti e D.S.G.A. titolari in entrambi gli I.C. risulta importante vista la frammentazione dei plessi scolastici dei vari ordini, comprendenti i Comuni limitrofi.</p>	<p>Proposta non pertinente in quanto le dotazioni organiche sono stabilite secondo parametri nazionali.</p>		<p>PROPOSTA NON PERTINENTE in quanto la materia dell'attribuzione dell'organico scolastico non è di competenza dell'Amministrazione Regionale, bensì del M.I.U.R..</p>
32	<p>COMUNE DI SEDEGLIANO</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 141 dd. 02/10/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0095937-A dd. 10/10/2017)</p>	<p>- Inserimento nel Piano di dimensionamento della scuola paritaria "Don Antonio Sbaiz", trasformando la stessa in scuola dell'infanzia statale dall'a.s. 2018/2019.</p>	<p>- Nel Comune di Sedegliano ha sede l'I.C. di Basiliano e Sedegliano che comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado ed in questo contesto una scuola materna andrebbe ad integrarsi all'interno dell'Istituto permettendo un'offerta formativa continuativa nella fascia d'età 3-14 anni. - L'integrazione funzionale derivante dalla statalizzazione della scuola "Don Antonio Sbaiz" permetterebbe una forte continuità nelle attività di screening precoce per l'individuazione di problematiche dell'apprendimento (al momento sostenute dal Comune attraverso specifiche azioni condotte separatamente tra la scuola dell'infanzia paritaria e l'I.C.).</p>	<p>Parere negativo.</p>	<p>Paragrafo n. 3 (Indirizzi e criteri per la programmazione della rete scolastica).</p>	<p>PROPOSTA CON DECISIONE DA RINVIARE AI PROSSIMI PIANI DI DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO.</p> <p>L'Associazione che gestisce la scuola dell'infanzia paritaria "Don Antonio Sbaiz" di Sedegliano ha fatto pervenire delle osservazioni scritte (ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0104640-A dd. 06/11/2017) contrarie alla trasformazione in scuola dell'infanzia statale, richiesta dal Comune, ed ha inoltre presentato ricorso innanzi al T.A.R. F.V.G. avverso la deliberazione della Giunta Comunale n. 141 dd. 02/10/2017 (ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0106032-A dd. 08/11/2017). Oltre all'Associazione, ha fatto pervenire delle considerazioni di segno contrario alla trasformazione della scuola da paritaria a statale anche il corpo docente della medesima Istituzione scolastica (ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0107455-A</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>- I costi a carico delle famiglie verrebbero ridimensionati e consisterebbero nella sola corresponsione del buono pasto ogni volta che l'alunno frequenta le lezioni, mentre attualmente le famiglie sostengono un costo di iscrizione ed una retta che viene corrisposta a prescindere dall'effettiva frequenza degli alunni.</p> <p>- Sarà garantito per legge il sostegno scolastico per i bambini soggetti a particolari patologie o difficoltà; questo attualmente non accade nella scuola paritaria a meno di un aggravio dei costi a carico della famiglia che deve intervenire autonomamente.</p>			<p>dd. 13/11/2017); è stata inoltre trasmessa alla Regione una raccolta di firme di genitori di alunni frequentanti la scuola e di cittadini contrari alla statalizzazione (ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0110012-A dd. 21/11/2017).</p> <p>Considerata la situazione sopra riportata, si ritiene opportuno rinviare la questione ad un approfondimento e quindi differire la decisione ai prossimi Piani di dimensionamento scolastico.</p>
33	<p>COMUNE DI TAVAGNACCO</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 119 dd. 22/09/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0092964-A dd. 29/09/2017)</p>	<p>- Conferma dell'attuale assetto dell'Istituto Comprensivo di Tavagnacco e deroga per il superamento del limite dimensionale massimo previsto nelle linee di indirizzo (n. 1488 alunni iscritti al 15/09/2017).</p>	<p>- Il bacino territoriale di riferimento dell'I.C. presenta un'elevata densità demografica e la popolazione residente in età scolare, alla data della deliberazione comunale, risulta essere pari a n. 1444.</p> <p>- La presenza di numerose attività commerciali, industriali e del terzo settore i cui lavoratori iscrivono i figli alle scuole del Comune di Tavagnacco, pur essendo</p>	<p>Parere favorevole al mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. Tavagnacco in deroga alle linee guida regionali.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a (Dimensioni delle autonomie scolastiche).</p>	<p>PROPOSTA ACCOGLIBILE per il mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. di Tavagnacco, previa concessione di deroga al limite dimensionale massimo di n. 1.200 studenti previsto nelle linee di indirizzo, per le motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			<p>residenti altrove.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'attuale assetto scolastico (che ricomprende in un unico I.C. tutte le scuole del Comune) garantisce il rispetto dei principi di integrazione e di uguaglianza nell'accesso alle diverse opportunità formative da parte delle famiglie (residenti e non) e un'elevata qualità dell'offerta formativa. - L'attivazione di corsi specialistici (es. scuola secondaria di I grado con indirizzo sportivo e con indirizzo musicale) ha richiesto e richiede la presenza di laboratori tecnologici, di attrezzature sportive, di aule insonorizzate e di nuove tecnologie applicate alla disabilità. - Il mantenimento dell'attuale assetto consente rapporti più efficienti ed efficaci tra Istituzione scolastica ed Ente Locale nonché costanti ed omogenei collegamenti tra la scuola e le diverse realtà formative, socio-economiche e culturali del territorio. - L'apertura del nuovo edificio scolastico (scuola dell'infanzia a Feletto Umberto) consente di 			

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			accogliere, nel rispetto dei parametri previsti dalle norme sull'edilizia scolastica, le maggiori richieste di posti.			
34	<p>COMUNE DI UDINE</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 361 dd. 26/09/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0094121-A dd. 04/10/2017)</p>	<p>- Mantenimento dell'attuale assetto dei n. 6 Istituti Comprensivi di Udine e deroga per il III I.C. che risulta sovradimensionato rispetto ai parametri delle linee di indirizzo regionali (n. 1.388 alunni iscritti, superiore al limite massimo di n. 1.200 studenti).</p> <p>- Proseguimento con le Istituzioni scolastiche dell'esame dell'andamento dei flussi delle iscrizioni per valutare ed individuare le misure più opportune per ricondurre entro i parametri di legge l'I.C. che attualmente supera il limite dimensionale massimo.</p> <p>- Il Comune si riserva di procedere ad eventuali modifiche nella composizione dei plessi degli I.C. sulla base del flusso delle iscrizioni per l'a.s. in corso e delle pre-iscrizioni per l'a.s. 2018/2019 e delle eventuali problematiche ad essi correlati, nel rispetto delle</p>	<p>- Le scuole del III I.C. sono collocate in un'area ad alta densità demografica.</p> <p>- Gli edifici scolastici sono ubicati quasi totalmente in aree centrali della città (e quindi molte famiglie scelgono le scuole della zona in cui insiste l'I.C. a causa di un'organizzazione familiare legata anche ad impegni professionali dei genitori).</p> <p>- Tutti i plessi sono dotati di locali idonei per contenere mediamente n. 24 alunni per classe.</p> <p>- Tutti i plessi scolastici sono dotati di aule aggiuntive per attività laboratoriali, di piccolo gruppo, di recupero e potenziamento dell'offerta formativa nonché di idonei spazi verdi.</p> <p>- L'offerta formativa incontra favorevole accoglienza da parte delle famiglie.</p>	Parere favorevole al mantenimento dell'attuale assetto degli Istituti Comprensivi di Udine.	Paragrafo n. 3, lett. a (Dimensioni delle autonomie scolastiche).	PROPOSTA ACCOGLIBILE per il mantenimento dell'attuale assetto dei n. 6 Istituti Comprensivi di Udine, previa concessione della deroga per il III I.C., che risulta sovradimensionato rispetto ai parametri delle linee di indirizzo regionali, sulla base delle motivazioni addotte dal Comune, che la Giunta Regionale sostiene e fa proprie.

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
		esigenze degli alunni, delle loro famiglie e della comunità locale.				
35	<p>COMUNE DI ZUGLIO</p> <p>Deliberazione della Giunta Comunale n. 51 dd. 23/06/2017</p> <p>(ns. prot. n. LAVFORU-GEN-2017-0060971-A dd. 29/06/2017)</p>	<p>- Passaggio della scuola dell'infanzia di Zuglio dall'Istituto Comprensivo di Arta Terme e Paularo a quello di Tolmezzo.</p>	<p>- Dall'a.s. 2016/2017 è stato chiuso il plesso della scuola primaria di Zuglio (con possibilità di frequentare la scuola primaria di Imponzo in Comune di Tolmezzo), i bambini di Imponzo e Cadunea sono accolti presso la scuola dell'infanzia di Formeaso di Zuglio (costruita per l'accoglienza di n. 2 sezioni) ed è stata stipulata una Convenzione tra i Comuni di Zuglio e Tolmezzo per la regolamentazione dei rapporti tra le parti.</p> <p>- La scuola dell'infanzia di Zuglio è frequentata per oltre il 50% da bambini che provengono dal Comune di Tolmezzo.</p> <p>- L'apertura della scuola è garantita grazie all'interessamento ed agli sforzi dei Comuni di Zuglio e di Tolmezzo.</p> <p>- Se i bambini residenti a Tolmezzo dovessero essere spostati in altre scuole, il numero dei bambini frequentanti la scuola</p>	<p>Parere negativo per le medesime motivazioni esposte dall'Amministrazione Regionale.</p>	<p>Paragrafo n. 3, lett. a e b (Indirizzi e criteri per la programmazione della rete scolastica)</p>	<p>PROPOSTA NON ACCOGLIBILE in quanto:</p> <p>- anche nell'organico di fatto per l'a.s. 2017/2018 l'I.C. di Arta Terme e Paularo presenta una pesante situazione di sottodimensionamento (n. 306 alunni iscritti) e quindi uno spostamento dei n. 25 bambini dalla scuola dell'infanzia di Zuglio andrebbe ulteriormente ad aggravare questa situazione critica.</p> <p>- Dal testo della deliberazione giuntales trasmessa dal Comune di Zuglio non pare che il percorso sia stato condiviso né con gli altri Comuni interessati né con le Istituzioni scolastiche.</p> <p>- Già nel Piano di dimensionamento scolastico afferente l'a.s. 2017/2018 il Comune di Zuglio aveva presentato la medesima richiesta, ma sia la Provincia di Udine che la Regione, nei Piani di dimensionamento di rispettiva competenza, avevano espresso parere non favorevole per il motivo espresso al primo punto. Poiché le altre Amministrazioni Comunali le cui scuole sono ricomprese nell'I.C. di Arta Terme e</p>

N. (1)	ENTE PROPONENTE E NR. DEL PROVVEDIMENTO (2)	PROPOSTE E CONSIDERAZIONI PRESENTATE (3)	MOTIVAZIONI ADDOTTE A SOSTEGNO DELLE PROPOSTE E DELLE CONSIDERAZIONI PRESENTATE (4)	PARERE DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE (5)	RIFERIMENTI NELLE LINEE D'INDIRIZZO APPROVATE CON DGR N. 764 DEL 28 APRILE 2017 (6)	DETERMINAZIONI DELLA DGR (7)
			dell'infanzia di Zuglio sarebbe notevolmente inferiore e quindi, in ogni caso, l'I.C. di Arta Terme e Paularo rimarrebbe sottodimensionato.			Paularo hanno deliberato delle proposte diverse da quella di Zuglio (infatti, il Comune di Arta Terme ha proposto l'accorpamento dell'I.C. di Arta Terme e Paularo con l'I.C. di Paluzza e il Comune di Paularo ha chiesto il mantenimento dell'attuale assetto dell'I.C. di competenza) si ritiene opportuno – come sopra già indicato – creare un tavolo di lavoro con tutti gli interessati per pervenire ad una scelta unitaria e condivisa nell'ambito del prossimo Piano di dimensionamento scolastico.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE